



**Agenzia delle Dogane  
e dei Monopoli**

DIREZIONE TERRITORIALE DEL VENETO E TRENINO ALTO ADIGE  
SEZIONE DI PADOVA

Avviso d'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi della L.n°384/1980, art. 1 lett. b), della Rivendita generi di monopolio n. 27 nel Comune di **PADOVA** da ubicare nella zona così delimitata:

**tutti i locali commerciali idonei a custodire e smerciare generi di monopolio nel Comune di Padova, Via Cesare Battisti dal civico n. 114 al civico n. 152 e dal civico n. 151 al civico n. 235 e Via Santa Sofia dal civico n. 1 al civico n. 57 e dal civico n. 4 al civico n. 70.**

La Direzione Territoriale del Veneto e Trentino Alto Adige – Sezione di Padova -, visto l'esito dell'Asta ad unico incanto, pubblicato con avviso in data 24/10/2013 - andata deserta - per l'appalto della Rivendita generi di monopolio n. 27 nel Comune di PADOVA, già ubicata in via Cesare Battisti n. 114, ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto di appalto a trattativa privata al miglior offerente ai sensi dell'art. 1 lett. b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€17.500,00=** (euro diciassettemilacinquecento/00) l'importo minimo quale migliore base da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La Rivendita sarà appaltata per un periodo di anni nove nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale compreso nella zona di gara sopra specificata, a distanza non inferiore a metri 200 dalla più vicina rivendita esistente.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta redatta su carta bollata, del valore vigente, seguendo il modello riportato in calce al presente avviso. L'offerta sarà contenuta in una busta sigillata recante, all'esterno, la seguente dicitura: **“Offerta per l'appalto della Rivendita generi di monopolio n. 27 nel Comune di Padova”**.

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale del Veneto e Trentino A. A. – Sezione di Padova – Piazza Zanellato 5 – 35131 Padova, **DOVRA' PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 15 GENNAIO 2015.**

Non saranno prese in considerazione le offerte **pervenute** oltre il termine suindicato e quelle prive del deposito cauzionale qui di seguito specificato.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

L'offerta deve esprimere chiaramente in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'atto del conferimento. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia. Tale somma deve essere espressa in Euro e non sono ammesse abrasioni, cancellature o correzioni di alcun tipo.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una **quietanza di deposito provvisorio** rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia – per l'ammontare di **€ 875,00=** (euro ottocentosettantacinque/00).

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito, quello dell'assegnatario dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti fissati dall'Ufficio. In mancanza di tali adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza della stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale del Veneto e Trentino Alto Adige - Sezione di Padova, dove riceveranno ogni alta informazione in tema di conferimento e di gestione delle Rivendite di generi di monopolio.

Padova, 18 Novembre 2014

**IL DIRETTORE**  
**Dott.ssa Camilla SALUTARI**  
F.to Camilla SALUTARI  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs.39/93

FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DA PRODURRE SU CARTA DA BOLLO DA € 16,00=

Io sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente a ..... in Via ..... n° ..... C.F. .... mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita generi di monopolio N. 27 nel Comune di Padova sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso di gara, obbligandomi al pagamento, in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € ..... (Euro .....).

Dichiaro, sotto la mia responsabilità, che in caso d'aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via ..... n° ..... nel Comune di ....., o di qualsiasi altro in ogni caso compreso nella zona di gara, ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi d'esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/1957 o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n. 384/1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della L.n° 1293/1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. n°78 del 31/05/2010 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla Sezione di Padova dell'Ufficio Regionale presso la quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

N.B.: l'indicazione del locale deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di equivoci, pena la nullità dell'offerta stessa; nel caso di centri commerciali indicare anche il numero (o la lettera) interno d'identificazione del locale.

Indirizzo: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio -Regionale del Veneto e Trentino Alto Adige -Sezione di Padova – Piazza Zanellato, 5 – 35131 PADOVA - Tel. 0498295511 – 0498295506 - Fax 0498295591 – pec: monopoli.padova@pec.aams.it; e-mail: monopoli.padova@aams.it - Orario per il pubblico: 09.00/12.00 – 13.30/14.30 (escluso il sabato)

- (1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. n° 1293/57 non può gestire una rivendita chi:
- 1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
  - 2) non abbia la cittadinanza europea;
  - 3) sia inabilitato o interdetto;
  - 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
  - 5) abbia riportato condanne:
    - a. per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee Legislative;
    - b. per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici,
    - c. per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
    - d. per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
  - 6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
  - 7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quanto siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
  - 8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- (2) Ai sensi dell'art. 5 della L. n° 384/80, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;
- (3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. n° 1293/57, non può gestire una rivendita chi:
- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
  - 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.
- L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.